

SCI. Partita la Coppa con un gigante

Panzanini seconda a Park City

Grande prova di Sabina Panzanini nello slalom gigante che ha aperto ieri a Park City la Coppa del mondo di sci femminile. Al comando dopo la prima manche, l'azzurra è giunta seconda preceduta solo dalla svizzera Zeller.

NOSTRO SERVIZIO

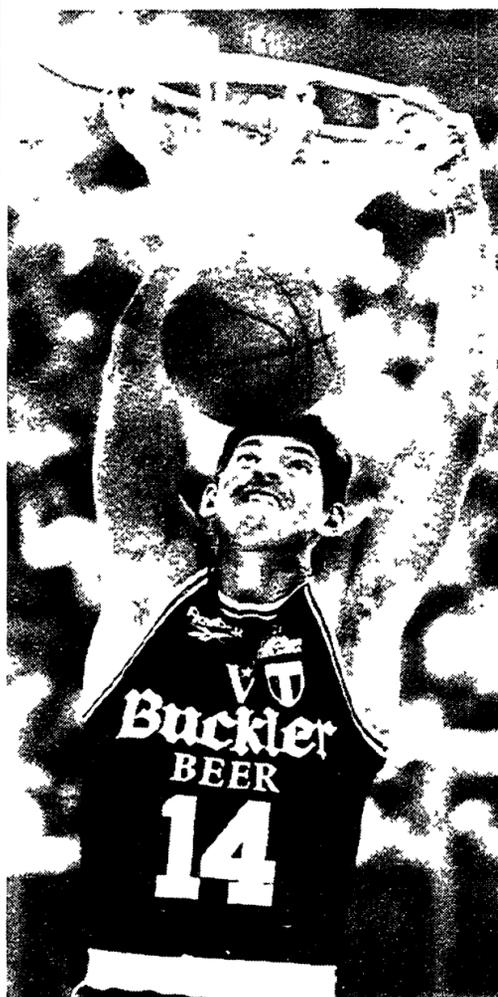
■ **PARK CITY (Usa)** Rimasta a casa suo malgrado la convalescente Deborah Compagnoni ci ha pensato Sabina Panzanini a tenere desta l'attenzione sullo sci azzurro femminile. La piccola ma potente ragazza di Merano ha conquistato la seconda posizione conclusiva nello slalom gigante di Park City, la prova che ha inaugurato ieri negli Stati Uniti la stagione della Coppa del mondo. L'italiana è stata preceduta soltanto dalla vincitrice svizzera Heidi Zeller capace di vincere la sua prima gara di Coppa a ventisette anni. E per Sabina Panzanini è anche un pizzico di rimpianto visto che aveva concluso la manche iniziale addirittura al primo posto. Fra le «big» dello sci l'unica che non ha deluso completamente le attese è stata l'altra elvetica Vreni Schneider salita sul terzo gradino del podio.

Come detto la prima manche aveva registrato soprattutto l'inattesa prestazione di Sabina Panzanini. Pur essendo l'unica azzurra in sintonia nel primo gruppo non si pensava che l'atleta potesse fornire un acuto straordinario reduce come era da una precedente stagione agonistica sotto tono. Ed invece la Panzanini si è buttata sul pendio di

Park City con straordinaria determinazione sciando bene sia nella prima parte più tecnica che nel tratto conclusivo dove erano richieste maggiori doti di scorrettezza. Una manche iniziale peraltro caratterizzata da altre sorprese come le sorprendenti prestazioni della svizzera Roten (2°) e della Hebb (3°) rappresentante del Liechtenstein. Subito fuori invece la svedese Pernilla Wiberg, una delle campionesse più accreditate per la conquista della Coppa del mondo 94-95.

Parte anche il fondo. Oggi prende il via a Kiruna (Svezia) la Coppa del mondo dello sci di fondo. Un avvio che non trova certo la squadra italiana nelle migliori condizioni. In ospedale Manuela Di Centa assente anche Stefania Belmondo (si sta riprendendo da un'influenza) in ripresa Albarello dopo un infortunio ritirato De Zolt della squadra che fece man bassa di medaglie ai Giochi di Lillehammer è presente soltanto Silvio Fauner. L'azzurro cerca un risultato di rilievo nella dieci chilometri a tecnica classica. Nella cinque chilometri femminile (sempre a tecnica classica) gareggeranno Gabriela Paruzzi e l'anziana Guidina Dal Sasso.

BASKET. Netta vittoria della Buckler nell'anticipo di serie A1 giocato al Forum di Assago



Flavio Carrera

Roberto Serra

La Stefanel s'inchina davanti a Danilovic

STEFANEL-BUCKLER

73-94

STEFANEL Bodiroga 12, Gentile 10, Portaluppi 11, Fucca 8, De Pol 6, Sconochini 4, Alberti 2, Kessler 5, Pessina 15, N.E. Cantarello
BUCKLER Brunamonti, Danilovic 41, Coldebella 13, Abbio, Moretti 11, Binelli 6, Morandotti 4, Carera 4, Binion 15, N.E. Battisti
ARBITRI Colucci e Pallonetto di Napoli
NOTE tiri liberi: Stefanel 23/28, Buckler 35/38, Bodiroga 5 falli. Tecnico alla panchina Stefanel, Spettatori 5.000

LUCA FERRARI

■ **MILANO** Milano non è ancora quella da amare e una Buckler non in una delle sue migliori giornate esce vittoriosa dal Forum di Assago. E con una certa facilità il punteggio di altronde lo sta a dimostrare 94 a 73 per i bolognesi. Per il quarto anno consecutivo dunque Milano non riesce a superare Bologna in casa propria e dovrà migliorare ancora molto per sperare di farlo l'anno prossimo. Ed è strano che proprio nel giorno in cui la Stefanel può ripresentare Gregor Fucca fermo da un mese per il suo cuore un po' matto mostrare al pubblico milanese il nuovo americano Alec Kessler e riportare almeno in panchina Davide Cantarello venga una sconfitta di queste proporzioni. La squadra guidata da Bosca Tanjevic ha palesato ancora delle notevoli difficoltà nel costruire il gioco e preoccupanti cadute di tensione. La squadra delle scarpette rosse sino al 10 del secondo tempo aveva tenuto testa piuttosto bene alla squadra di Bucchi e poi improvvisamente ha perso il filo e anche la partita. Per quanto riguarda il nuovo straniero della Stefanel è presto dare un giu-

duccio Kessler si è mosso molto sembra non mollare mai, però palloni giocabili ieri ne ha avuti veramente pochi. Bisognerà aspettare quando tutta la squadra andrà a pieno regime.

Dal canto suo la Buckler ha potuto giovare del solito grandioso Danilovic che con i suoi 41 punti è stato il miglior marcatore della partita. Il coach di Milano ha tentato in tutti i modi di fermarlo ma non ci è riuscito. Ha cambiato la marcatura diverse volte passando da De Pol a Sconochini senza risultato. E il tanto vituperato Joe Binion? Il numero 15 della Buckler si è preso una bella rivincita giocando un'ottima partita sotto i tabelloni e segnando 15 punti. Anche qui però la Stefanel deve fare un po' di mea culpa.

Il Forum di Assago mostra numerosi vuoti in occasione di questa ennesima sfida. Milano Bologna ma il tifo è caldo e i supporter biancorossi e bianconeri si fanno ventosi. Un primo tempo dalle molte facce quello giocato da Stefanel e Buckler. Grande equilibrio all'inizio fuga Buckler nella parte centrale e rimonta milanese in chiusura di tempo. Basti pensare che dopo 4 la squadra bolognese è in

vantaggio 6-5. Si susseguono gli errori in fase conclusiva da entrambe le parti e la partita non decolla, anzi è piuttosto brutta. Il nuovo americano di Milano segna il suo primo punto in campionato dopo quasi 5 minuti di partita ma è un tiro libero. Danilovic incomincia a mettere a segno delle bombe e dopo 7 porta la sua squadra avanti di 9 punti (6-15). La Stefanel arranca un po' e sino al 14 subisce pesantemente il predominio della Buckler che si porta a +12 (15-27). A questo punto la gara diventa finalmente più calda e la squadra di Milano in due minuti mette a segno un parziale di 7-0 grazie anche ad una giocata da 3 punti di Fucca. Le due formazioni ora rimbombano canestro su canestro ma Bodiroga prima e Sconochini poi portano la Stefanel +1. Il primo tempo si chiude con la Buckler avanti di 3 per merito del solito Danilovic (35-38).

Il secondo tempo si gioca soltanto sino al 10 perché poi diventa un monologo della Buckler con i giocatori della Stefanel a fare da spettatori non paganti per giunta. Dopo 3 la squadra di casa illude i propri tifosi e va per la prima volta in vantaggio (43-41) ma il sorpasso è assai effimero. Esplose infatti Danilovic e per la Stefanel non c'è più nulla da fare. Il quintetto milanese si disunisce e non servono a nulla le urla di Tanjevic dalla panchina i biancorossi non si riprenderanno più. A 3 dal fischio finale a coronamento di una prova nettamente al di sotto delle sue possibilità esce per 5 falli Dejan Bodiroga e i tifosi mestamente lasciano il palazzetto.

RADIO ITALIA
IN TUTTA ITALIA
SOLO MUSICA ITALIANA

PRESENTA

IN ANTEPRIMA ESCLUSIVA

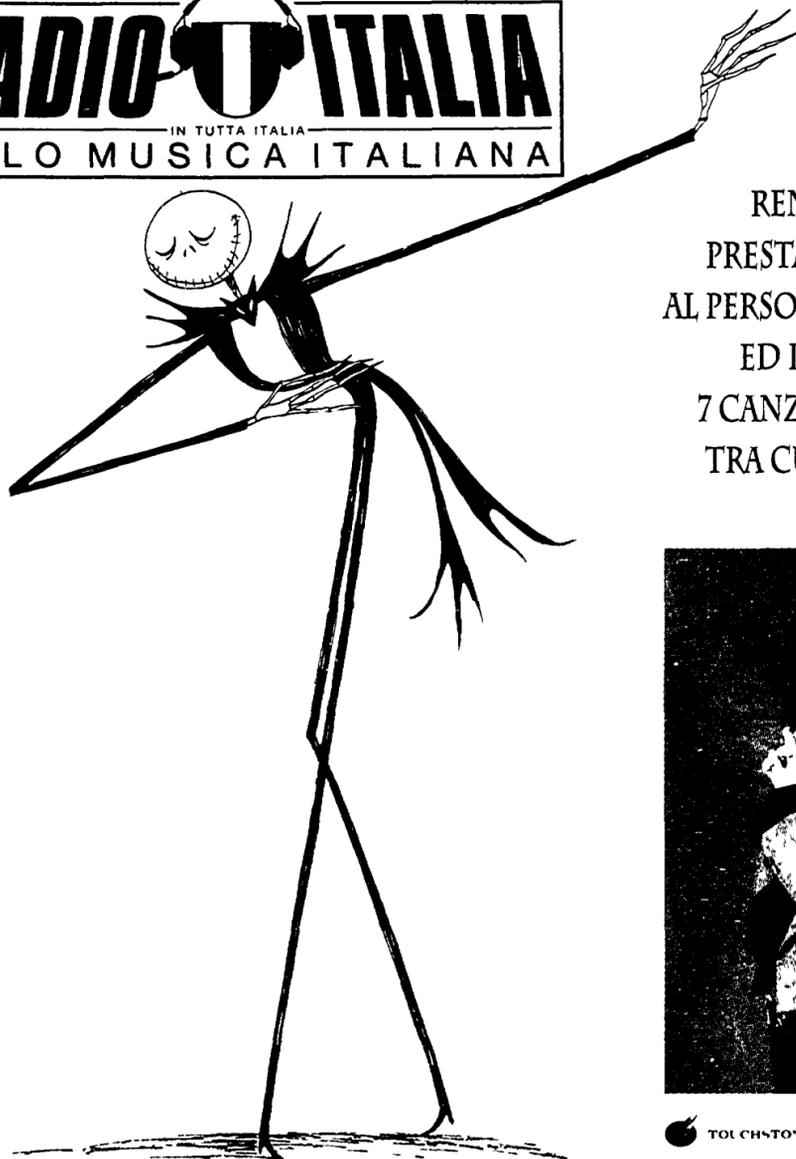
26 NOV. - 1 DIC.

LA COLONNA SONORA DEL FILM

TIM BURTON'S
**NIGHTMARE
BEFORE
CHRISTMAS**



DISPONIBILE SU CD E MC STANDARD
DOPPIO CD E DOPPIA MC DE-LUXE



RENATO ZERO
PRESTA LA SUA VOCE
AL PERSONAGGIO DI JACK
ED INTERPRETA
7 CANZONI DEL FILM,
TRA CUI IL SINGOLO
"COS'È"



TOUCHSTONE RECORDS DISTRIBUZIONE Sony Music